



AVVISO

**PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI PER
L'EROGAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI NELL'AREA SOCIO-EDUCATIVA E
SOCIO-ASSISTENZIALE PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO UNICO D'AMBITO PER IL
DISTRETTO VT4**

ANNO 2025/2028

- Sezione A)** Fornitori accreditati per l'erogazione dei servizi sociali tramite buoni servizi (voucher) su scelta diretta dell'utente.
- Sezione B)** Creazione Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 "Contratti sotto soglia" del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice degli Appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali oggetto di accreditamento previa consultazione dei medesimi operatori.
- Sezione C)** Creazione dell'elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la co-progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

PREMESSE NORMATIVE

I Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia costituiscono il Distretto socio-sanitario denominato VT4

Tra le forme associative previste dalle vigenti normative, i Comuni del Distretto VT4, hanno identificato, tramite Convenzione, il Comune di Vetralla come Capofila del Distretto VT4.

Presso il Comune di Vetralla è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

L'Ufficio di Piano, in particolare, pianifica, organizza e gestisce i Servizi di Assistenza domiciliare, i Servizi educativi domiciliari e territoriali, le prestazioni a supporto della non autosufficienza, per l'inclusione sociale e lavorativa.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni, il Distretto intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel presente Avviso, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di titoli sociali.

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove all'articolo 17 stabilisce che "i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti "titoli" assumono anche la denominazione di "buoni di servizio" o "buoni di servizio sociale" o "voucher sociali".

La Regione Lazio ha previsto che sia assicurato ai cittadini e alle cittadine, in tutti i Distretti socio-sanitari la possibilità di scegliere il mix più appropriato di interventi, erogati in forma diretta, indiretta o mista, e in combinazione con altre prestazioni, da definire nell'ambito del progetto personale.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di “concorrenza pubblica”, con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L’Agenzia Nazionale Anticorruzione, ANAC, all’interno delle “Linee Guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”, ha qualificato l’accreditamento come il “sistema che consente agli utenti l’acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi”.

Si specifica, pertanto, così come anche chiarito dal Consiglio di Stato, che la presente procedura non costituisce una procedura per l’aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente Disciplinare e dei suoi allegati, a favore degli utenti del Distretto, beneficiari degli interventi sopra definiti.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- al D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA”;
- alla Deliberazione Giunta Regionale - numero 223 del 03/05/2016 "Servizi e interventi di assistenza (domiciliare) alla persona nella Regione Lazio" e al successivo provvedimento di modifica e integrazione Deliberazione 28 febbraio 2017, n. 88

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel presente Avviso.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socioassistenziali, è corrispondente alle previsioni del nuovo CCNL del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali. A tale costo del lavoro è stato “aggiunto” un mark-up percentuale atto a remunerare il complessivo sistema gestionale dei soggetti accreditati.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l’Elenco degli operatori economici indicato dall’articolo 50 del Decreto legislativo 36/2023, per l’eventuale affidamento dei servizi sociali e socio assistenziali, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori, fatta salva la loro registrazione sui portali MEPA.

L’elenco dei fornitori accreditati, laddove via siano Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l’insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi Creazione dell’elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”.

L’elenco dei fornitori accreditati potrà, inoltre, essere utilizzato per l’erogazione delle prestazioni attraverso l’emissione di titoli di servizio da parte di ciascun Comune del Distretto.

La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

Con il presente Avviso è avviata una procedura di accreditamento per la formazione di un Elenco di operatori economici per l’erogazione di una pluralità di servizi a beneficio delle famiglie e dei cittadini residenti nei Comuni dell’Ambito Distrettuale VT4 per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2028.

Il sistema di accreditamento potrà essere oggetto di rinnovo annuale, per tutte o per alcune delle prestazioni. Il sistema di accreditamento potrà, inoltre, essere ampliato ad altre prestazioni, previa pubblicazione di avviso integrativo, laddove ne emerga la necessità, il quale sarà individualmente comunicato a tutti i soggetti iscritti all’Elenco.

Al Comune di Vetralla, ente Capofila del Piano Sociale di Zona VT4, spettano le procedure di iscrizione degli operatori economici nell’Elenco Unico di Ambito, la stipula del Patto di Accreditamento e la pubblicazione degli atti.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Comune di Vetralla – Servizi Sociali - Piazza San Severo 10/11 01019 Vetralla

Tel. 0761466960

E-mail protocollo@comune.vetralla.vt.it

Pec: comune.vetralla@legalmail.it

Capo 1 – CARATTERI ESSENZIALI DELL'ACCREDITAMENTO

Art. 1. Oggetto dell'accreditamento

Oggetto della presente procedura di accreditamento è la costituzione di un Elenco Unico di Ambito di ETS accreditati per l'erogazione di una pluralità di servizi educativi, di assistenza, sociali, così articolati:

<i>Codice</i>	<i>Sub Codice</i>	<i>Denominazione</i>
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, socio-sanitari.
	A.1	Servizi di assistenza domiciliare di base (assistente familiare).
	A.2	Interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari (OSS).
B		Altri servizi professionali domiciliari.
	B.1	Interventi integrativi e complementari svolti da educatori professionali.
	B.3	Servizi professionali resi da fisioterapisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria (HCP).
D		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare.
	D.1	Centri socio-educativi riabilitativi diurni.
	D.3	Centri estivi per minori.
E		Sollievo al Caregiver.
	E.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

		beneficiario.
	E.2	Interventi di sollievo extra domiciliare, presso centri diurni, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario.
	E.3	Interventi di sollievo residenziale temporaneo, presso strutture, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario.
F		Trasferimento assistito.
	F.1	Trasporto individuale senza assistenza.
	F.2	Trasporto collettivo senza assistenza.
	F.3	Trasporto individuale con assistenza.
	F.4	Trasporto collettivo con assistenza.
H		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica.
	H.1	Servizio di assistenza scolastica specialistica/Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie
	IS.2	Servizi di supporto alla genitorialità

Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al presente Disciplinare di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance;

Allegato 2 – Fasi di erogazione e parametri di qualità;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Il sistema si fonda sulla libertà di scelta dei cittadini e delle famiglie in relazione all'operatore economico cui affidarsi per i loro bisogni assistenziali, in coerenza con la vigente disciplina regionale, sicché i cittadini saranno liberi di individuare discrezionalmente a quale tra i soggetti iscritti all'Elenco rivolgersi in relazione ai propri bisogni assistenziali.

Art. 2. Durata dell'accreditamento

Il presente accreditamento ha durata per il periodo 01/01/2025 al 31/12/2028. Visto il rapido evolversi dei bisogni e delle problematiche territoriali, il sistema di accreditamento potrà essere oggetto di rinnovo annuale, per tutte o per alcune delle prestazioni. Il sistema di accreditamento potrà, inoltre, essere ampliato ad altre prestazioni, previa pubblicazione di avviso integrativo, laddove ne emerga la necessità, il quale sarà individualmente comunicato a tutti i soggetti iscritti all'Elenco.

Capo 2 – REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 3. Soggetti ammessi

Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società cooperative
COOP SOC	Cooperative sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro
CONS	Consorzi di cooperative sociali

Art. 4. Requisiti di partecipazione

Possono presentare istanza tutti i soggetti indicati al precedente articolo 3, in possesso dei seguenti requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale definiti nel Disciplinare di cui in allegato.

Non è permesso il ricorso all'Istituto dell'Avvalimento per alcuno dei requisiti.

Capo 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Art. 5. Presentazione dell'istanza e termini

Al fine di procedere alla prima costituzione del Catalogo Servizi e Prestazioni, il soggetto richiedente **dovrà presentare istanza di accreditamento online, attraverso il link https://distrettosocialevt4.sicare.it/sicare/esicare_login.php a partire dal giorno 02/01/2025 ed entro il giorno 20/01/2025**, indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento.

Per presentare istanza online è necessaria la preregistrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente in qualità di fornitore.

Successivamente e fino alla scadenza della validità del catalogo la procedura prevede ulteriori aggiornamenti del medesimo catalogo, con l'accreditamento di nuovi soggetti che presenteranno istanza entro le seguenti date: 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre e 31 marzo delle annualità 2025, 2026 e 2027.

In ogni caso, il Distretto, laddove ritenuto necessario, si riserva di procedere comunque all'aggiornamento dell'elenco secondo scadenze più brevi.

Per l'intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accreditamento, sarà attivo un Servizio di assistenza all'interno della sezione della piattaforma dedicata alle Comunicazioni.

Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica della Piattaforma SiCare, Sezione "Accreditamento". L'Ufficio di Piano renderà visibili le risposte ai quesiti formulati a tutti i partecipanti attraverso la Piattaforma SiCare.

Per ulteriore supporto si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 al numero: 0761466960

*Il Responsabile Settore VIII
Dott.ssa Francesca Spigarelli*

Allegati:

- *Disciplinare di Accreditamento*
- *Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.*
- *Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità*



DISCIPLINARE

**PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI PER
L'EROGAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI NELL'AREA SOCIO EDUCATIVA E
SOCIO ASSISTENZIALE PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO UNICO D'AMBITO PER IL
DISTRETTO VT4**

ANNO 2025/2028

PREMESSE NORMATIVE

I Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia costituiscono il Distretto sociosanitario denominato VT4

Tra le forme associative previste dalle vigenti normative, i Comuni del Distretto VT4, hanno identificato, tramite Convenzione, il Comune di Vetralla come Capofila del Distretto VT4.

Presso il Comune di Vetralla è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

L'Ufficio di Piano, in particolare, pianifica, organizza e gestisce i Servizi di Assistenza domiciliare, i Servizi educativi domiciliari e territoriali, le prestazioni a supporto della non autosufficienza, per l'inclusione sociale e lavorativa.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni, il Distretto intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel presente Avviso, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di titoli sociali.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso “buoni servizio” è stato introdotto dalla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ove all’articolo 17 stabilisce che “i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti “titoli” assumono anche la denominazione di “buoni di servizio” o “buoni di servizio sociale” o “voucher sociali”.

La Regione Lazio ha previsto che sia assicurato ai cittadini e alle cittadine, in tutti i Distretti sociosanitari la possibilità di scegliere il mix più appropriato di interventi, erogati in forma diretta, indiretta o mista, e in combinazione con altre prestazioni, da definire nell’ambito del progetto personale.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di “concorrenza pubblica”, con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L’Agenzia Nazionale Anticorruzione, ANAC, all’interno delle “Linee Guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”, ha qualificato l’accreditamento come il “sistema che consente agli utenti l’acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi”.

Si specifica, pertanto, così come anche chiarito dal Consiglio di Stato, che la presente procedura non costituisce una procedura per l’aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente Disciplinare e dei suoi allegati, a favore degli utenti del Distretto, beneficiari degli interventi sopra definiti.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- al D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA”;
- alla Deliberazione Giunta Regionale - numero 223 del 03/05/2016 "Servizi e interventi di assistenza (domiciliare) alla persona nella Regione Lazio" e al successivo provvedimento di modifica e integrazione Deliberazione 28 febbraio 2017, n. 88

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel presente Avviso.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socio assistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Decreto Direttoriale 7/2020.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l’Elenco degli operatori economici indicato dall’articolo 50 Decreto legislativo 36/2023 per l’eventuale affidamento dei servizi sociali e socio assistenziali, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori, fatta salva la loro registrazione sui portali MEPA.

L’elenco dei fornitori accreditati, laddove via siano Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l’insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi Creazione dell’elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”.

L’elenco dei fornitori accreditati potrà, inoltre, essere utilizzato per l’erogazione delle prestazioni. attraverso l’emissione di titoli di servizio da parte di ciascun Comune del Distretto.



La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

Capo 1 – CARATTERI ESSENZIALI DELL'ACCREDITAMENTO

Art. 1. Oggetto dell'accREDITAMENTO

Oggetto della presente procedura di accreditamento è la costituzione di un Elenco Unico di Ambito di ETS accreditati per l'erogazione di una pluralità di servizi educativi, di assistenza, sociali, così articolati:

Codice	Sub Codice	Denominazione
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, socio-sanitari.
	A.1	Servizi di assistenza domiciliare di base (assistente familiare).
	A.2	Interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari (OSS).
B		Altri servizi professionali domiciliari.
	B.1	Interventi integrativi e complementari svolti da educatori professionali.
	B.3	Servizi professionali resi da fisioterapisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria (HCP).
D		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare.
	D.1	Centri socio-educativi riabilitativi diurni.
	D.3	Centri estivi per minori.
E		Sollievo al Caregiver.
	E.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario.
	E.2	Interventi di sollievo extra domiciliare, presso centri diurni, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

		necessarie all'assistenza del beneficiario.
	E.3	Interventi di sollievo residenziale temporaneo, presso strutture, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario.
F		Trasferimento assistito.
	F.1	Trasporto individuale senza assistenza.
	F.2	Trasporto collettivo senza assistenza.
	F.3	Trasporto individuale con assistenza.
	F.4	Trasporto collettivo con assistenza.
H		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica.
	H.1	Servizio di assistenza scolastica specialistica/Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie
	IS.2	Servizi di supporto alla genitorialità

Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al presente Disciplinare di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance;

Allegato 2 – Fasi di erogazione e parametri di qualità;

Il sistema si fonda sulla libertà di scelta dei cittadini e delle famiglie in relazione all'operatore economico cui affidarsi per i loro bisogni assistenziali, in coerenza con la vigente disciplina regionale, sicché i cittadini saranno liberi di individuare discrezionalmente a quale tra i soggetti iscritti all'Elenco rivolgersi in relazione ai propri bisogni assistenziali.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Art. 2. Soggetti ammessi

Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro
CONS	Consorzi di cooperative sociali

Sono automaticamente accreditati, per i servizi di cui al Punto L.1 i professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico presenti nell'Elenco regionale di cui al Regolamento Regionale n. 1 del 15/01/2019 - disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico.

Art. 3. Requisiti di partecipazione

Possono presentare istanza tutti i soggetti indicati al precedente articolo 2, in possesso dei seguenti requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale.

Si precisa che non è permesso il ricorso all'Istituto dell'Avvalimento per alcuno dei requisiti di seguito specificati.

3.1 Requisiti di Ordine Generale – OG

Per tutte le tipologie di richiedenti:

NON DEVONO sussistere alcune delle condizioni di cui all'articolo 94 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

NON DEVONO sussistere alcune delle condizioni di cui all'articolo 95 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

DEVONO essere in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC o documento equivalente rilasciato dall'Ente previdenziale competente), vigente alla data di invio dell'istanza di accreditamento;



DEVONO essere in regola con la disciplina sul diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

DEVONO disporre di un modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 e di aver proceduto con la nomina dell'organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso.

In caso di mancato possesso del suddetto Modello Gestionale e del relativo organismo, il Soggetto richiedente conserverà, la responsabilità amministrativa prevista dal D.Lgs. 231/2000, per i reati commessi dai soggetti di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto.

3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – EF

Tutti i richiedenti:

DEVONO dimostrare la propria solidità economica e finanziaria, rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento, attraverso la presentazione di referenza bancaria rilasciata da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1° settembre 1993, n. 385, dalla quale risulti che il richiedente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

3.3 Requisiti di Idoneità Professionale – IP

Tutti i richiedenti:

DEVONO essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalle vigenti normative nazionali e regionali, per l'esercizio delle attività afferenti ai servizi di cui richiede accreditamento.

I richiedenti:

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	CONS
-----	-----	-----	-------	------	----------	------

DEVONO risultare iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come descritti nell'Allegato 1.

In particolare, per i Servizi di natura socio-assistenziale domiciliare codici ATECO 88, per i servizi di natura residenziale e semi residenziale codici ATECO 87.

I richiedenti:

COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	CONS
----------	--------	-----	-----	------

DEVONO risultare iscritte nel RUNTS e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.



3.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale – TP

Tutti i richiedenti:

DEVONO avere eseguito negli ultimi 3 anni, ossia 36 mesi, antecedenti la data di pubblicazione del presente Disciplinare, nell'ambito di progetti o programmi gestiti o finanziati da Enti Pubblici o privati, i Servizi per cui si chiede accreditamento.

DEVONO avere una adeguata conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità, avendo operato in favore o all'interno di almeno uno dei Comuni del Distretto.

DEVONO disporre di Carta dei Servizi, contenente la descrizione complessiva del servizio offerto o dei servizi offerti anche in riferimento alla tipologia di persone a cui il soggetto gestore stesso si rivolge ovvero di impegnarsi a predisporla durante la fase di accreditamento sulla relativa piattaforma.

DEVONO essere in possesso di Polizza assicurativa per Responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni, di polizza RCO, Responsabilità Civile verso i lavoratori e polizza RCA, o impegnarsi alla stipula delle stesse in caso di erogazione delle prestazioni, con adeguate coperture assicurative volte a garantire le persone destinatarie del servizio, gli operatori e i soggetti terzi per danni imputabili a soggetto erogatore o ad altri soggetti di cui debba rispondere.

In particolare, la predetta assicurazione dovrà prevedere la prestazione della garanzia con massimali unici non inferiori a quelli rispettivamente indicati di seguito:

RCT - Euro 1 milione per sinistro, indipendentemente dal numero delle persone danneggiate.

RCO - Euro 1 milione per sinistro, indipendentemente dal numero dei prestatori d'opera infortunati.

DOVRANNO, inoltre, essere rese espressamente operanti le seguenti condizioni estensive della copertura:

a) l'estensione dell'assicurazione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene utilizzato per l'espletamento delle attività oggetto dell'accREDITAMENTO;

b) l'estensione dell'assicurazione RCT alla responsabilità civile personale degli operatori, delle quali si avvale il Soggetto accreditato, per l'espletamento del servizio, compresa inoltre la r.c. personale di dipendenti e preposti nello svolgimento degli incarichi e delle attività di "datore di lavoro" e "responsabile del servizio di prevenzione e protezione", ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza del lavoro) e delle successive modifiche ed integrazioni;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

c) l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D. Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Il Soggetto Accreditato è tenuto a comprovare, producendo copia della polizza all'Ufficio di Piano prima dell'inizio del servizio, l'avvenuta stipula della prescritta copertura assicurativa, la quale dovrà avere validità per tutta la durata della Convenzione.

A tale proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il Soggetto Accreditato si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico del Soggetto Accreditato, il risarcimento dell'ammontare dei danni o di parte di essi che non risultino indennizzabili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.

Inoltre, tutti i soggetti:

DEVONO disporre di una Organizzazione, di Personale e di dotazioni tecniche adeguate rispetto all'erogazione delle prestazioni per cui si chiede accreditamento, con particolare attenzione alle modalità di contenimento del turn over degli operatori;

DEVONO avere un Coordinatore/Referente del Servizio per cui si chiede accreditamento, con adeguata qualificazione professionale, secondo le eventuali previsioni normative nazionali e regionali.

Il Coordinatore/Referente del Servizio è la figura professionale che assicura la quotidiana presenza nella sede operativa del soggetto gestore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso. Egli ha la responsabilità operativa del servizio e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) programma, organizza e coordina le attività;
- b) garantisce la corretta e piena attuazione dei piani personalizzati;
- c) si coordina con i servizi sociali territoriali;
- d) gestisce il personale impiegato.

DEVONO disporre di personale qualificato rispetto a ciascun delle attività per cui si chiede accreditamento, come indicato nell'Allegato 1;

DEVONO garantire idonea formazione continua agli operatori dedicati ai servizi per i quali viene richiesto l'accreditamento.

DEVONO adottare piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, da aggiornare annualmente, relativi a:

- 1) obiettivi generali e specifici del servizio;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- 2) azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e Enti del territorio;
- 3) contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti;
- 4) formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neoassunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro);
- 5) prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività:
 - 5.1- riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile;
 - 5.2- supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza.

Gli operatori che entrano in contatto con gli utenti NON DEVONO aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI e XII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione;

In caso di emergenza sanitaria DEVONO svolgere le prestazioni nel rispetto dei protocolli nazionali, regionali e locali al fine della riduzione del contagio e a salvaguardia della salute dei beneficiari, degli operatori e della comunità.

Art. 4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

Al fine di procedere alla prima costituzione del Catalogo Servizi e Prestazioni, il soggetto richiedente **dovrà presentare istanza di accreditamento online, attraverso il link https://distrettosocialevt4.sicare.it/sicare/esicare_login.php a partire dal giorno 02/01/2025 ed entro il giorno 20/01/2025**, indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento.

Per presentare istanza online è necessaria la preregistrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente in qualità di fornitore.

Successivamente e fino alla scadenza della validità del catalogo la procedura prevede ulteriori aggiornamenti del medesimo catalogo, con l'accREDITamento di nuovi soggetti che presenteranno istanza ogni tre mesi. In ogni caso, il Distretto, laddove ritenuto necessario, si riserva di procedere comunque all'aggiornamento dell'elenco secondo scadenze più brevi.

Per l'intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accREDITamento, sarà attivo un Servizio di assistenza all'interno della sezione della piattaforma SiCare dedicata alle Comunicazioni. Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica della Piattaforma SiCare, Sezione “Accreditamento”.

Art. 5. Dichiarazioni

Ciascun soggetto richiedente l’accreditamento, dovrà dichiarare, all’interno dell’istanza online, il possesso di tutti i requisiti sopra definiti in relazione alla propria tipologia giuridica e ai servizi per cui si chiede accreditamento.

Le dichiarazioni sostitutive sono presentate e sottoscritte in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

In fase di richiesta di accreditamento dovranno essere inseriti, obbligatoriamente, allegati o dati informativi come sotto specificati:

A **Allegato**

I **Dato Informativo**

In particolare:

Circa i Requisiti di capacità economica e finanziaria – EF

Tutti i richiedenti dovranno allegare:

A *Almeno una **referenza bancaria** rilasciata da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalla quali risulti che il richiedente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.*

Circa i Requisiti di Idoneità Professionale – IP

Tutti i richiedenti, oltre a dichiarare di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative previste dalle vigenti normative, per l’esercizio delle attività afferenti i servizi di cui propone accreditamento,

I *nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno inserire i riferimenti delle eventuali Amministrazioni emittenti le suddette autorizzazioni.*



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

I richiedenti:

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP SOC	CONS
-----	-----	-----	-------	------	----------	------

dovranno dichiarare inoltre di essere iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come definiti nel presente Disciplinare di accreditamento,

nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno inserire la sede della CCIAA competente nonché il numero di iscrizione.

I richiedenti:

COOP SOC	ORGVOL	APS	AFI	CONS
----------	--------	-----	-----	------

oltre a dichiarare di:

risultare iscritte nel RUNTS e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento,

nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno inserire il numero di iscrizione e la Regione competente.

Circa i Requisiti di capacità tecnica e professionale – TP

Tutti i richiedenti:

Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno indicare gli Estremi identificativi delle Amministrazioni Pubbliche o privati per cui si è operato nei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso.

Circa i rapporti fiduciari e negoziali che nasceranno con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento e anche al fine della migliore gestione delle attività:

Tutti i richiedenti DOVRANNO dichiarare di:

ben conoscere le norme generali e particolari che regolano l'affidamento del servizio oltre a tutti gli obblighi dal medesimo derivanti, tutte le condizioni locali, i Contratti Collettivi di settore, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione o accettazione delle tariffe;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

aver preso visione dell'Avviso pubblico e del presente Disciplinare di Accreditamento, e di accettarne integralmente i contenuti, sotto responsabilità civile e penale;

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi ad attuare o a partecipare ad iniziative di collaborazione con altri servizi educativi o socioassistenziali della rete, al fine della realizzazione di un sistema educativo e socioassistenziale integrato;

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi a partecipare a momenti di formazione comune tra il personale dei servizi pubblici, privati, scolastici e socioassistenziali, di inclusione;

accettare che tutte le comunicazioni avvengano attraverso la piattaforma di accreditamento, nonché, in aggiunta e a discrezione del Distretto, via Posta Elettronica Ordinaria o PEC;

osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, essere disponibili all'apprendimento delle funzionalità tecniche ed operative degli strumenti tecnologici in uso agli utenti e ai soggetti accreditati e alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura dell'Ufficio di Piano;

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, dotare il personale di servizio di smart phone con sistema operativo Android che consenta l'attivazione della tecnologia NFC al fine di "attestare" le prestazioni domiciliari e scolastici effettivamente svolte;

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, garantire la funzionalità GPS attiva sugli smartphone degli operatori durante gli accessi domiciliari o scolastici al fine di "localizzare" le prestazioni effettivamente svolte. La localizzazione è funzionale esclusivamente allo svolgimento della prestazione lavorativa, pertanto, nel rispetto delle regole contenute nello Statuto dei Lavoratori Legge 20 maggio 1970, n. 300, nelle successive modifiche contenute nel D. Lgs. n. 151/2015 nelle disposizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali nel Codice in materia di protezione dei dati personali, in ogni caso, la rilevazione non sarà continuativa, ma limitata all'orario di lavoro;

verificare in occasione del primo accesso presso il domicilio del beneficiario o presso la sede dell'intervento, il corretto funzionamento del dispositivo mobile e della tessera NFC assegnata al nucleo familiare; qualora l'operatore riscontrasse problematiche tali da rendere impossibile la timbratura in loco (assenza segnale, anomalie del telefono, anomalie dell'app ecc.) dovrà darne



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

informazione al proprio coordinatore che a sua volta informerà tempestivamente, a mezzo mail, il case manager di riferimento;

nel caso in cui si sia a conoscenza dell'assenza di rete nel luogo di svolgimento del servizio, avere cura di scaricare preventivamente il programma dell'intervento giornaliero, provvedendo a timbrare regolarmente l'avvio e il termine della prestazione, che il sistema rileverà automaticamente alla ripresa della connessione;

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, garantire la continuità e certezza della pianificazione anche in caso di impedimento del coordinatore o dell'operatore incaricato (la sostituzione temporanea/in emergenza dell'operatore è da valutare previo accordo con il case manager);

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, garantire l'attivazione dei Servizi richiesti nel rispetto delle tempistiche di attivazione previste all'interno dei regolamenti dei Comuni o come concordato con il Case Manager di riferimento;

essere informato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in tema di Tutela dei dati, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

5.1 Clausola sociale di salvaguardia territoriale

I soggetti accreditati, laddove soggetti del terzo settore, a seguito della libera scelta dei fornitori da parte dei cittadini beneficiari, verificato il "volume" delle prestazioni da svolgere, si impegnano, in caso di fabbisogno di nuovo personale e nel limite delle possibilità organizzative, ad impiegare, con priorità assoluta, il personale eventualmente risultato "in esubero" presso altri operatori.

Art. 6. Sezione Informativa Soggetto Richiedente e Servizi Erogati

La procedura di accreditamento online prevede anche la predisposizione di una sezione informativa a cura del Soggetto richiedente.

Tale sezione, in caso di favorevole valutazione di accreditamento rispetto a ciascun servizio, sarà automaticamente utilizzata per l'elaborazione del Catalogo delle Prestazioni sia in formato digitale, su portale web, sia in formato cartaceo, attraverso cui gli utenti beneficiari potranno selezionare il soggetto fornitore.

I contenuti relativi alla sezione delle Prestazioni Erogate e alla sezione del Curriculum aziendale dovranno contenere le informazioni minime previste dall'articolo 13 della Legge 328/2000 che



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

definisce la Carta dei Servizi. La prima parte è riservata alla descrizione di ciascun singolo servizio per cui si richiede accreditamento mentre parti ulteriori sono riservate al Curriculum Aziendale del soggetto richiedente. Ciascuna parte dovrà essere compilata nei limiti di spazio testuale previsti dalla procedura, pari a 1000 caratteri per la scheda aziendale e 500 per ciascun servizio per cui si chiede accreditamento.

La Carta dei Servizi dovrà essere trasmessa all'Ufficio di Piano anche tramite posta elettronica ai fini della diffusione della stessa presso i Comuni del Distretto e sul sito web distrettuale.

Eventualmente è possibile allegare logo aziendale.

Art.7. Offerta economica

Il Distretto ha definito per ciascuna prestazione una tariffa di accreditamento, come indicate nell'Allegato 1 al presente Disciplinare.

Le somme sono onnicomprensive di ogni onere e imposta e di tutti gli eventuali oneri accessori (materiali, supporti amministrativi, incontri di valutazione e coordinamento, formazione, spostamenti, etc).

L'offerta di convenzionamento vincola i soggetti richiedenti per l'intero periodo progettuale.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socioassistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali.

Le tariffe possono essere modificate annualmente dalla Conferenza dei Sindaci.

Art. 8. Prescrizioni

La domanda di Accreditamento dovrà essere presentata nei termini previsti dal presente Disciplinare.

Tutte le comunicazioni ai soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo piattaforma online SiCare.

L'offerta vincola il richiedente fin dal momento della sua presentazione mentre il Distretto rimane impegnato solo con la stipula della Convenzione e non assume impegno alcuno con il semplice accreditamento.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Il Distretto avrà in ogni caso la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'accreditamento o alla stipula della Convenzione, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

Il Distretto non procederà, comunque, all'accreditamento nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente procedura.

Art. 9. Procedura di Accreditemento

Le richieste di accreditamento saranno vagliate dal competente Ufficio di Piano che procederà, alle verifiche, anche a campione, relativamente alle dichiarazioni e ai requisiti di cui sopra presso gli organismi competenti.

Il Distretto determina l'accreditamento dei Soggetti proponenti per ciascun Servizio per cui sono risultati in possesso dei requisiti previsti.

Art. 10. Sottoscrizione della Convenzione di Accreditemento

Il Distretto procederà con la sottoscrizione di un'unica Convenzione con ogni soggetto, indipendentemente dal numero di servizi accreditati. La stipula delle Convenzioni avverrà attraverso firma digitale sulla medesima piattaforma di accreditamento.

La sottoscrizione delle Convenzioni di Accreditemento implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad avviare le attività di informazione ed erogazione servizi in favore dei beneficiari che ne faranno richiesta.

Le Convenzioni di Accreditemento avranno durata dalla loro sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2028, salvo eventuale proroga.

La sottoscrizione non comporta alcun obbligo da parte del Distretto di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

È vietata la cessione, anche parziale, dell'Accreditamento.

Tutti i soggetti accreditati per ciascun servizio, prestazione o intervento oggetto del primo accreditamento, saranno pubblicati all'interno di un "catalogo" albo/elenco da diffondere alla comunità dei soggetti beneficiari al fine di meglio identificare il fornitore specializzato presso cui "spendere" i propri titoli di acquisto afferenti il proprio progetto assistenziale individuale.

Il catalogo sarà aggiornato dopo ogni successiva scadenza dei termini di accreditamento.

Art. 11. Sostituzione dei registri di accreditamento esistenti



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

A decorrere dall'entrata in vigore del presente accreditamento, presumibilmente dal 1 gennaio 2025, il nuovo Elenco fornitori accreditati sostituisce l'attuale elenco approvato con Determina 1284/2023.

Gli enti e i soggetti precedentemente accreditati dovranno, laddove interessati, presentare nuovamente domanda di accreditamento, conformandosi alle nuove procedure e requisiti stabiliti.

Art. 12 Attivazione dei servizi e utilizzo del sistema di accreditamento

Dopo la stipula delle Convenzioni di Accreditamento, verrà predisposto, come sopra descritto, il Catalogo delle Prestazioni e dei Servizi.

Il Catalogo avrà formato digitale su portale web del Distretto e corrispondente supporto cartaceo.

Il Catalogo riporterà per ciascun Servizio l'elenco dei Soggetti Accreditati, ampliato dalle schede descrittive predisposte in fase di accreditamento da ciascun soggetto fornitore.

Il Piano Assistenziale Individuale (o familiare). PAI.

In favore di ciascun beneficiario l'Assistente Sociale, case manager, elabora un programma assistenziale individuale (o familiare), assegnando, nel limite del budget di cura, una o più delle prestazioni e dei servizi oggetto di accreditamento.

Il Programma assistenziale ha durata definita. Le prestazioni assegnate hanno una periodicità settimanale, rispetto alla durata complessiva dell'intervento.

Il programma socioassistenziale può essere periodicamente variato dall'assistente sociale, modificando la tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

I Buoni di Servizio Sociale

L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il diritto alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l'utilizzo di "buoni di servizio sociale" digitali che verranno accreditati sulla "smart card sociale" in possesso del beneficiario. Infatti, a ciascun soggetto beneficiario vengono assegnati i corrispondenti titoli digitali del valore corrispondente alla tariffa unitaria pattuita in fase di accreditamento.

Il beneficiario ovvero il responsabile del programma socioassistenziale potranno scegliere il fornitore, per ciascun servizio assegnato nel PAI, attraverso il Catalogo delle Prestazioni, come sopra elaborato.

Il soggetto beneficiario fruisce del proprio piano assistenziale spendendo i propri "buoni di servizio sociali", scegliendo liberamente il fornitore specializzato preferito.



Le Fasi di scelta ed erogazione

Tra Beneficiario e Soggetto Accreditato, per ciascun servizio, si attivano due fasi negoziali:

1. il primo step di scelta, durante il quale il beneficiario identifica il fornitore di ciascun servizio (il beneficiario avvicina la propria Card Sociale allo smart phone del fornitore preferito che attiva la funzione di scelta nella propria app di progetto);
2. la seconda fase, di avvio ed erogazione del servizio, durante il quale il beneficiario consuma i servizi di cui ha diritto nei limiti quantitativi del programma socioassistenziale.

Art. 13. L'avvio del piano e dei servizi

L'avvio del piano, per ciascuna singola prestazione, si attiva attraverso gli strumenti tecnologici in possesso delle due parti, come sopra definito.

Con il primo step di scelta, per ciascuna tipologia di servizio, il soggetto accreditato ha accesso alla Scheda Utente, sulla piattaforma di progetto SICARE, ove può verificare il Piano socioassistenziale predisposto relativamente al servizio identificato.

Il Soggetto accreditato selezionato inserisce il Programma, almeno settimanale, degli interventi o degli accessi o di fornitura all'interno del calendario inserito nella scheda utente.

Attraverso il calendario è possibile verificare eventuali altri interventi socioassistenziali complementari.

Prima di inserire il piano di interventi su piattaforma, risulta necessario che il Soggetto Attuatore inserisca tutti gli Operatori coinvolti nell'erogazione delle prestazioni, caricando su piattaforma il nominativo, indirizzo email presso cui inviare il Manuale d'uso della app, la qualifica professionale, il livello contrattuale di impiego, copia dell'eventuale attestazione professionale.

ATTENZIONE

Il mancato inserimento della pianificazione temporale degli interventi non ne permette il loro avvio e l'erogazione delle corrispondenti prestazioni.

Art. 14. Il Consumo dei buoni di servizio

Dopo l'inserimento della pianificazione temporale degli interventi è possibile avviarne l'erogazione.

Per ogni accesso domiciliare, presso le strutture extra domiciliari o per le forniture, sarà possibile certificare l'erogazione della prestazione attraverso gli strumenti tecnologici, in possesso delle due parti: smart card sociale in possesso del beneficiario, app su smart phone in possesso degli operatori.

Ad avvio e a conclusione dell'intervento sarà necessario procedere con la certificazione dell'attività.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Il sistema di rilevazione registrerà ciascuna attività, contabilizzandone le posizioni debitorie e creditorie delle due parti.

Il programma di intervento mensile o una tantum si esaurisce con l'utilizzo complessivo del budget di cura per ciascun servizio in favore di ciascun utente.

Il sistema rileva eventuali discrasie tra il programma inserito a sistema e gli effettivi interventi erogati, per i quali l'Ufficio di Piano richiederà giustificazioni con l'eventuale applicazione di sanzioni e penali.

Il sistema rileva ritardi di accesso, la localizzazione degli interventi, i valori medi mensile e ogni discrasia di intervento, generando automaticamente *alert* di sistema.

Il beneficiario ha, in ogni caso, il diritto a interrompere il programma socioassistenziale o modificare il soggetto accreditato fornitore dando preavviso entro il giorno 10 del mese di interruzione o modifica.

ATTENZIONE

La modifica del soggetto accreditato fornitore, di cui all'articolo precedente, sarà effettuato con il coinvolgimento del case manager, al fine di verificarne le motivazioni e l'efficacia socioassistenziale.

Art. 15. Rendicontazione, fatturazione e pagamento delle prestazioni

Al termine di ciascuna prestazione, il soggetto accreditato esecutore emette regolare documento fiscale intesto al Comune di Vetralla in quanto Committente e Comune Capofila del Distretto.

In caso di prestazioni che prevedano la compartecipazione al costo da parte degli utenti, il Buono sarà emesso per il valore al netto della compartecipazione. Il soggetto accreditato provvederà a fornire al Distretto ogni altra documentazione prevista da specifiche progettualità, o richiesta dal Servizio Sociale per necessità contingenti (es. timesheet operatori, relazioni periodiche, modulistica ecc.)

Eventuali quote di compartecipazione da parte dell'utente/comune del Distretto dovranno essere riscosse direttamente dal fornitore in base alla prestazione effettuata come da accordi con gli enti.

ATTENZIONE

Si procederà con il rimborso delle sole prestazioni domiciliari rilevate digitalmente attraverso il sistema sopra descritto.

Art. 16. Verifiche e Controlli



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

L'Ufficio di Piano si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il soggetto accreditato possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contrattuali. Attraverso proprio personale provvederà all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo e ispezione.

Al fine di consentire le azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere immediatamente disponibili, ed esibiti o comunicati a semplice richiesta.

Nessuna limitazione può essere opposta in relazione a questioni di garanzia della riservatezza dei dati personali.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme agli accordi contrattuali, l'Ufficio di Piano notificherà l'inadempimento e formulerà per iscritto le relative prescrizioni e le comunicherà con ogni mezzo al fornitore; quest'ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

Art. 17. Personale – Norme generali e sicurezza dei lavoratori

Per tutte le attività oggetto del capitolato l'operatore economico incaricato si avvarrà di proprio personale qualificato che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità.

I Soggetti Accreditati:

DOVRANNO assicurare lo svolgimento del servizio, oggetto della presente procedura di accreditamento attraverso operatori dotati di titoli e di preparazione professionale adeguati, nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 1 al presente Disciplinare.

SONO altresì tenuti all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro, nonché di ordine retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio. Per i sostegni che prevedano il contatto con minori, il personale impiegato dovrà essere in regola con la certificazione del casellario giudiziario così come previsto dal D.Lgs. n. 39/2014.

SONO tenuti, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale. Qualora i soggetti accreditati non risultino in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente Procedente potrà procedere alla risoluzione del Patto di Accreditamento e alla cancellazione dall'Elenco Unico di Ambito istituito presso il Comune Capofila.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

È obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.

DEVE fornire al personale tutti i materiali ed i dispositivi di protezione individuale occorrenti per l'espletamento dei Servizi e per il contenimento dei rischi.

DEVE fornire al personale tutti i materiali ed i dispositivi di protezione individuale occorrenti per l'espletamento dei Servizi e per il contenimento dei rischi. Con la presentazione dell'Istanza, il fornitore espressamente solleva e rende indenne l'Ente procedente e da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio di cui al presente Capitolato.

Il soggetto accreditato deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

Art. 18. Penali

Il Fornitore riconosce ed accetta l'applicazione delle penali nel prosieguo indicate.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati per iscritto dall'Ente Procedente al Fornitore, il quale dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano Ente Procedente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le seguenti penali:

tipologia inadempimento	penale
mancato espletamento di parte del progetto assistenziale programmato per il singolo cittadino	€100,00 ad evento
revisione del programma assistenziale senza preventiva comunicazione all'Amministrazione contraente	€ 50,00 ad evento
impiego di personale non qualificato o comunque diverso da quello previsto dal	€ 100,00 ad evento



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

capitolato	
indisponibilità ad effettuare le équipe periodiche	€ 50,00 ad evento
in caso di mancata compilazione ed aggiornamento dei report previsti	€ 50,00 ad evento
mancato espletamento di parte del progetto assistenziale programmato per il singolo cittadino	€ 100,00 ad evento
revisione del programma assistenziale senza preventiva comunicazione all'Amministrazione contraente	€ 50,00 ad evento
Comportamento inadeguato del personale	A seconda della gravità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 250,00
Comportamento non rispettoso della privacy degli utenti	A seconda della gravità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 150,00
Ogni ulteriore difformità nell'esecuzione dei servizi rispetto alle prescrizioni del capitolato ed i vincoli delle migliorie contenute nella carta dei servizi, o eventuali omissioni	A seconda della gravità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Ente Procedente potrà procedere alla risoluzione di diritto del singolo Contratto di Servizio, dopo l'applicazione di due penalità e alla risoluzione di diritto del Patto di Accreditamento dopo l'applicazione di cinque penalità.

Art. 19. Rinuncia all'accreditamento da parte dell'ente

Gli enti che, per qualsiasi ragione, intendano rinunciare all'accreditamento sono tenuti a presentare una comunicazione scritta formale a mezzo PEC. La comunicazione deve essere inviata almeno 90 giorni prima della data prevista per la cessazione dell'accreditamento.

La comunicazione di rinuncia dovrà includere:

- I dati identificativi dell'ente che rinuncia;
- La data effettiva dalla quale la rinuncia avrà decorrenza;
- Eventuali osservazioni o richieste particolari relative alla cessazione del servizio;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

La rinuncia avrà effetto dalla data indicata nella comunicazione, purché essa rispetti le modalità stabilite nel presente regolamento, salvo diversi accordi formalmente presi con l'ente erogatore.

Art. 20. Cause di risoluzione

La Convenzione di Accreditamento può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, ovvero qualora nel corso contrattuale la Prefettura comunichi l'emissione nei confronti del Fornitore di un provvedimento interdittivo antimafia;
- B) in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/01, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- C) in caso di gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- D) in caso di impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- E) in caso di mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo.

Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di risoluzione; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nei precedenti Articoli e/o alla risoluzione della convenzione.

Art. 21. Responsabilità per danni

Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che possano per qualsiasi motivo verificarsi in dipendenza dello svolgimento del rapporto contrattuale, sia a carico del rappresentante legale del Soggetto che delle persone di cui si avvale, sia per gli incidenti che comunque possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che comunque per l'esecuzione del servizio possano derivare ai beneficiari o a terzi, a persone, a cose o animali.

Art. 22. Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle vigenti disposizioni l'accreditato è designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. Il soggetto accreditato si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

L'accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento", cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 23. Rapporto giuridico tra Ente e Soggetto Accreditato

Nessun rapporto di lavoro viene, con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento, ad instaurarsi tra l'assuntore del servizio e il Distretto, né tra questo e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione.

Tutti i rapporti giuridici ed economici, comunque, inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati.

Art. 24. Foro competente

Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Viterbo.

Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica della Piattaforma SICARE, Sezione "Accreditamento". L'Ufficio di Piano renderà visibili le risposte ai quesiti formulati a tutti i partecipanti attraverso la Piattaforma SiCare.

*Il Responsabile Settore VIII
Dott.ssa Francesca Spigarelli*

Allegati:

- *Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe e figure professionali.*
- *Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità*